

STORICO

La società ARPAC Multiservizi S.r.l., avente come oggetto l'espletamento dei servizi strumentali necessari per lo svolgimento delle attività dell'A.R.P.A.C., veniva costituita in data 20/02/2004.

Successivamente, in data 08/06/2007, veniva deliberata la fusione per incorporazione della società P.A.N. Ambiente e Natura S.p.A. alla Multiservizi, con effetto giuridico dal 01/01/2007 ed effetto amministrativo dal 01/11/2007. A seguito di tale fusione, tutte le attività, il personale ed i beni già PAN, venivano trasferiti alla Multiservizi. Le attività trasferite dalla PAN erano costituite da alcuni progetti finanziati con i fondi POR, affidati con la Delibera di Giunta Regionale 1824/06.

LA FASE DI LIQUIDAZIONE

In data 11/01/2013, il socio deliberava la messa in liquidazione nominando Liquidatore il Sig. Raffaele Busiello. Al liquidatore venivano conferiti tutti i poteri di cui all'art. 2489 c.c. Durante tale fase di liquidazione venivano mantenuti i contratti in essere ivi compreso la possibilità di acquisire nuove commesse. Si assicurava la prosecuzione delle attività aziendali al fine di garantire la continuità operativa per le 269 unità in organico e, di verificare la sussistenza dei presupposti per il trasferimento in Campania Ambiente e servizi S.p.A.

Nel periodo di liquidazione, con decorrenza 25/03/2013 veniva approvata la Cassa Integrazione in deroga, più volte prorogata fino al 30/11/2014.

In data 11/01/2013, il socio deliberava la messa in liquidazione nominando Liquidatore il Sig. Raffaele Busiello. Al liquidatore venivano conferiti tutti i poteri di cui all'art. 2489 c.c. Durante tale fase di liquidazione venivano mantenuti i contratti in essere ivi compreso la possibilità di acquisire nuove commesse. Si assicurava la prosecuzione delle attività aziendali al fine di garantire la continuità operativa per le 269 unità in organico e, di verificare la sussistenza dei presupposti per il trasferimento in Campania Ambiente e servizi S.p.A.

Nel periodo di liquidazione, con decorrenza 25/03/2013 veniva approvata la Cassa Integrazione in deroga, più volte prorogata fino al 30/11/2014.

In data 10/11/2014 veniva revocato lo stato di liquidazione e nominato Amministratore Unico, a tempo indeterminato, il Sig. Raffaele Busiello e tutti i rapporti con l'ARPAC, socio unico, venivano regolati con una Convenzione Quadro, con la quale si definiva il riconoscimento di tutti i costi diretti e indiretti sopportati dalla società per la gestione dei servizi strumentali necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Arpac, le cui modalità di gestione dovevano essere regolamentati con apposite disposizioni di servizio.

La società ha sempre svolto attività commerciale esclusivamente per il socio, così come disciplinato dagli art. 13 e seguenti del D.L. 233/2006. In data 28/12/2016, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, la società ha adeguato lo statuto alle nuove disposizioni che regolano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione. In particolare il nuovo statuto riscrive l'oggetto sociale in conformità all'art. 4 punto d) del D.Lgs. 175/2016 che determina le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche attraverso la gestione di partecipazioni societarie. In particolare la società realizza, per conto del socio le seguenti attività:

- Servizi di supporto amministrativo e tecnico alla Direzione Generale e ai Dipartimenti;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e disinfestazione, lavaggio e custodia dei beni immobili e mobili, impianti, complessi e laboratori;
- Qualsiasi altra attività collegata alle funzioni esercitate dal socio o dai soci.

ATTUALITA'

Nel 2018, in seguito al pensionamento del Vertice precedente è stato nominato Amministratore Unico p.t. il dott. Giovanni Porcelli in virtù di Provvedimento del Commissario straordinario ARPAC regolarmente pubblicato nella sezione di riferimento.

Il cambio di vertice ha rappresentato per ARPAC Multiservizi srl una riorganizzazione volta alla best compliance che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, relativamente a svariati contesti e obiettivi preposti.

Nel settore della direzione aziendale l'azienda ha adottato, unitamente al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la nomina dei Referenti/ Responsabili dei flussi, il proprio Modello 231 con [Delibera n. 03 del 31/01/2020](#) e quindi un sistema della best practice per la gestione dei processi e delle attività svolte.

Cambia dunque l'idea manageriale che asserisce l'esistenza di una metodologia moderna basata su regolamentazioni e procedure e rivolta sempre più alla cultura della legalità.

Continuata e consolidata anche dal dott. Antimo Piccirillo che prima come facente funzioni e poi come vertice effettivo ha sostituito il dott. Porcelli dimissionario.

Il dott. Piccirillo è stato nominato dapprima presidente del collegio dei Sindaci e sostituito dal Presidente Diego Musto dott. Commercialista - Revisore Contabile poi Facente Funzioni e con [Delibera ARPAC n. 471 del 01/09/2020](#) A.U effettivo.

Nel breve termine si prevede altro cambio di vertice per dimissione dell'attuale A.U che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla sostituzione in seguito a decisione del CdA ARPAC.

ATTUALMENTE

La società ARPAC Multiservizi S.r.l., avente come oggetto l'espletamento dei servizi strumentali necessari per lo svolgimento delle attività dell'A.R.P.A. CAMPANIA, veniva costituita in data 20/02/2004.

La società svolge attività esclusivamente per il socio unico A.R.P.A. CAMPANIA, così come disciplinato dagli art. 13 e seguenti del D.L. 233/2006 (chiarito e ribadito dal D.lgs 175/16).

In data 28/12/2016, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, la società ha adeguato lo statuto alle nuove disposizioni che regolano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, riscrivendo l'oggetto sociale.

Pertanto la società realizza, per conto del socio, tra le altre, le seguenti attività:

- servizi di supporto operativo agli Uffici Amministrativi e Tecnici dell'A.R.P.A CAMPANIA (segreterie di direzione, digitazione e scritturazione di documenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento degli Uffici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e disinfestazione, lavaggio e custodia dei beni immobili e mobili, impianti, complessi e laboratori;
- servizi di supporto operativo per l'attività di consulenza tecnico-scientifica nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;
- monitoraggio ambientale;
- verifica, censimento, bonifica di siti inquinati;
- gestione di sistemi informativi per l'ambiente;
- qualsiasi altra attività collegata alle funzioni esercitate dal socio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, particolarmente diffuse nel comparto delle amministrazioni locali, sono disciplinate dal Testo Unico approvato con il decreto legislativo n. 175 del 2016. La riforma ha avuto lo scopo di razionalizzare il settore, aumentando la trasparenza e riducendo il numero, anche al fine di contenere il costo

DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il D.Lgs. n. 100 del 2017, sul quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata il Governo, oltre ad introdurre modifiche correttive al Testo unico al fine di risolvere criticità emerse in fase applicativa, ha inteso sanare il vizio procedimentale censurato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 251 del 2016 che ha dichiarato l'incostituzionalità di alcune disposizioni della legge delega n. 124 del 2015, nella parte in cui quest'ultima prevedeva che i decreti legislativi fossero adottati previo parere della Conferenza unificata.

LA LEGGE DI BILANCIO 2018 LEGGE N. 205/2017, ART1 COMMA 891 si è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

LA LEGGE N. 119/2019 ha escluso dal divieto previsto dall'articolo 4 la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (comma 9-quater).

Ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano - per quanto non espressamente disciplinato - le disposizioni del codice civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, ai sensi della vigente normativa e del CCNL di riferimento.